

# Serradifalco, il «caso tesoreria» attenzione dall'Anci Sicilia

**SERRADIFALCO.** A quasi un anno da quando l'istituto bancario ex tesoriere ha annunciato che non avrebbe più rinnovato la convenzione al comune, tiene banco la questione della tesoreria comunale. E non solo a livello locale, ma anche a livello regionale. In questo senso, su questa delicata vicenda è intervenuto nei giorni scorsi l'assessore regionale alla famiglia e segretario regionale dell'Anci Sicilia, Andrea Piraino.

L'assessore della Giunta Lombardo, nel corso di un incontro dibattito dell'Unione Cristiani Italiani che s'è svolto presso la Fondazione del Banco di Sicilia a Palermo. Nel corso dell'incontro, l'assessore Piraino ha avuto modo di far rilevare come, a suo modo di vedere, il "Caso Serradifalco" rappresenta una vicenda da attenzionare sulla base di quello che è il non facile ma fondamentale rapporto tra credito ed enti locali.

«Questa situazione che vede Serradifalco senza tesoreria comunale da quasi un anno è veramente

inaccettabile», ha sottolineato Andrea Piraino, che ha poi concluso: «Questo caso conferma quanto a volte il credito sia lontano dagli enti locali e come, pertanto, occorra un maggior coinvolgimento e una maggiore fiducia da parte degli istituti di credito nei confronti degli enti locali». In precedenza, era stato l'assessore regionale all'economia Gaetano Armao, nel corso di un incontro alla Regione con il sindaco Dacqui e il vice sindaco Venti a confermare la propria disponibilità affinché si arrivi quanto prima ad una soluzione quanto più rapida e condivisa possibile al problema della tesoreria comunale.

Pare che anche la Prefettura, il presidente della Regione e il ministero dell'Economia abbiano dato positivi riscontri alla lettera che la settimana scorsa il sindaco Giuseppe Maria Dacqui ha inviato alla loro attenzione per segnalare la situazione legata alla mancanza da parte del comune della tesoreria comunale.

**CARMELO LOCURTO**

